errano quelli
che vogliono
essere l'viti-
ma Tite.
2 Distendersi
tra l'Austro e
il Borea vuol
dire, che la
sua lunghe-
zza s'estende
da Occidente
in Oriente, &
ciò anco si ve-
de dalla Ta-
pola.

l'Islanda, come dissi, fra l'Austro e'l Borea 2 p ceto leghe Tedesche, che sono quat-
troceto miglia nostre: questa è la misura vltima, ch'io n'habbia trouata, lasciã
do star tutte le diuersità dell'altre opinioni. Anzi scriue Olao Magno nella sua
carta Gothica, che quest'Isola è tãto grande, che di grãdezza supera le due Sici-
lie. Per la maggior parte ella è môtuosa, e inculta, & massimamente verso il pae-
se Settentrionale, per rispetto de' fieri impeti del vento di Maestro, alquale è sot-
toposta grandemente: ilqual non lascia da quella parte nascer nè ancho sterpi.
Tuttauia tienfi, che se gli habitanti si dilettaſsero di coltiuarla; farebbe fruttife-
ra di diuerse qualità di frutti: ma costoro prendono tanto vtile dalle pesca-
gioni, che co'l mezo d'esse ò barattando i pesci con altre mercantie, & vettoua-
glie; ò vendendogli à contanti; cauano dal pescare ogni vitto, & ogni com-
modo; che non si curano d'affaticarsi alla coltura del terreno. E' Isola memo-
rabile per molti, e insoliti miracoli, come dirò poco appresso, dopo c'haurò
detto d'alcuni luoghi principali, che son venuti à notitia mia senza ordine, &
senza ch'io possa notare il sito. Presso à vn lago posto quasi in mezo dell'Isola
è la Cathedral Chiesa Hollense: & da questa distendendosi al mare è vna pianu-
ra, ò prateria di tanta fertilità, & grassezza, che gli animali ci crepparebbono
per il fouerchio grasso, se non ne fossero cacciati: laqual cosa io ho pur voluto
scriuere, essendo posta dall'Arciuescouo d'Vspala, tutto che non mi sia nuouo,
che alcuni se ne ridono. Con questa prateria è congiunto vn monte, chiamato
Monte Santo, dal qual deriuua l'acqua, che vã à formare il lago, oue è vna Ab-
batia detta Helgafiel, c'ha grosse entrate, tutte di butiro, che è abondante-
mente somministrato per tutto. Hauui tre eccelsi monti, in cima de' quali è
perpetua neue; & alle radici perpetuo fuoco: vno si chiama Heclafiel, l'altro
della Croce, e'l terzo Helgafiel: fra i quali son fassi eleuati, posti per memoria
de' fatti de gli antichi, che vi si veggono scritti. V'è la Chiesa del Vescouo
Scalholdense, vicino alla quale son quattro fontane di quattro contrarie qua-
lità: percioche l'acqua d'vna è caldissima, dell'altra totalmente fredda, della
terza buona à bere, & della quarta mortifera. Qui all'intorno cauano gli ha-
bitanti mirabil copia di Solfo, che da loro è venduto per vilissimo prezzo. Di
verso Ponente dell'Isola presso al lito del mare son due miracoli stupendi,
d'acqua, & di fuoco. Questo non può abbruciar la stoppa: & quella non pur
non ammorza il fuoco, ma è abbruciata, & consumata da esso. Qui anchora è
vna profondissima voragine, alle sponde della quale son dipinti spettacoli di
morti: percioche molte volte auuiene, che gli huomini che si sono annegati
in mare; appariscon qui il giorno medesimo à loro, come se fossero viui: & se
vengono richiesti ad andare à casa; rispondono con profondo sospiro di doue-
re andare al monte Hecla. Vi si trouano per tutto Orsi, Volpi, Lepri, Falconi,
& Corui bianchissimi: & (quel che più mi muoue a marauiglia) il ghiaccio, da
cui si sente vscir fuora miserabil pianto di voce humana: ilche fa fede (come
dice l'Arciuescouo d'Vspala) che quiui siano tormentate l'anime de gli huomi-
ni, si come il medesimo credono, che sia in vn Promontorio, che à guisa di
Mongibello getta fuora perpetue fiamme di fuoco: doue tengono che l'ani-
me de' rei, e scelerati huomini siano punite: percioche quiui si veggono l'om-
bre, & si sentono gli spiriti di coloro, che siano morti per qualche violente ca-
so: i quali si offeriscono pronti ad aiutare gli huomini alle facende: & tanto
simili appariscono, che non son conosciuti per ombre, se non quando gli vo-
gliono toccare. M'era scordato di dire, che i monti, iquali hanno in cima per-
petua neue, & alle radici perpetuo fuoco; vomitano sassi con tanta vehemen-
tia